

Delibera n. 41/2023

Procedimento sanzionatorio avviato ai sensi del d.lgs. 70/2014 con delibera n. 8/2023, dell'11 gennaio 2023, nei confronti di Trenitalia S.p.A. per la violazione degli articoli 16 e 17, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1371/2007. Chiusura per avvenuto pagamento in misura ridotta.

L'Autorità, nella sua riunione del 9 marzo 2023

- VISTA** la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale, con particolare riferimento al capo I, sezioni I e II;
- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: "Autorità" o "ART");
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (di seguito: "Regolamento (CE) n. 1371/2007");
- VISTO** il decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70 recante la disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007 (di seguito: "decreto legislativo n. 70/2014");
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Autorità, adottato con delibera n. 15/2014, del 27 febbraio 2014, e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento sul procedimento sanzionatorio per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, adottato con delibera dell'Autorità n. 52/2014, del 4 luglio 2014 e successive modificazioni;
- VISTA** la delibera n. 8/2023, dell'11 gennaio 2023, notificata, in data 12 gennaio 2023, con prot. ART n. 498/2023, con la quale è stato avviato, nei confronti di Trenitalia S.p.A. (di seguito anche: "Società"), un procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 70/2014, per l'eventuale adozione di un provvedimento sanzionatorio concernente la violazione degli articoli 16 e 17, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativamente ai fatti esposti nel reclamo acquisito agli atti con nota prot. ART n. 18151/2022, del 21 agosto 2022, con riferimento al viaggio da Forte Dei Marmi a Firenze Santa Maria Novella, con fermata intermedia a Pisa centrale, con partenza programmata alle ore 7:55 del 6 gennaio 2022 e arrivo previsto alle ore 9:33 del medesimo giorno, e, in particolare, il punto 7 del deliberato nella parte in cui ha ammesso il pagamento in misura ridotta delle sanzioni ai sensi dell'articolo 16 della

legge 24 novembre 1981, n. 689, per un ammontare di euro 3.333,33 (tremilatrecentotrentatré/33) per la violazione dell'articolo 16 e di euro 166,66 (centosessantasei/66) per la violazione dell'articolo 17, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1371/2007;

RILEVATO che la Società si è avvalsa della facoltà del pagamento in misura ridotta delle sanzioni così come previsto dall'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, relativamente alla violazione contestata con la delibera n. 8/2023 e che il pagamento, attese le evidenze bancarie assunte con nota prot. ART n. 2337/2023, del 14 febbraio 2023, risulta effettuato entro la scadenza del prescritto termine nonché in misura pari all'importo previsto dal punto 7 della predetta delibera, per un totale di euro 3.499,99 (tremilaquattrocentonovantanove/99);

CONSIDERATO che il pagamento in misura ridotta delle sanzioni comporta l'estinzione del procedimento sanzionatorio avviato con la delibera n. 8/2023;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. il procedimento sanzionatorio avviato con la delibera n. 8/2023, dell'11 gennaio 2023, nei confronti di Trenitalia S.p.A. per la violazione degli articoli 16 e 17, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1371/2007, è estinto per effetto dell'intervenuto pagamento in misura ridotta delle relative sanzioni, ai sensi dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689;
2. la presente deliberazione è notificata a Trenitalia S.p.A., comunicata al passeggero reclamante e pubblicata sul sito web istituzionale dell'Autorità.

Torino, 9 marzo 2023

Il Presidente

Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)